

LU-VE Group: 25 anni di successi

Realtà internazionale composto da sette unità produttive (l'unità principale è a Uboldo, VA), il Gruppo LU-VE nei suoi 25 anni di storia ha introdotto un nuovo modo di realizzare i prodotti per la refrigerazione e il condizionamento. Recentemente il Gruppo ha ottenuto la certificazione EN 16001, importante strumento per il miglioramento dell'efficienza energetica

a cura della Redazione

Nel 2011, il Gruppo LU-VE sta festeggiando i suoi primi 25 anni. Per parlare di questo importante anniversario abbiamo rivolto alcune domande a Matteo Liberali, Direttore Generale del Gruppo LU-VE.

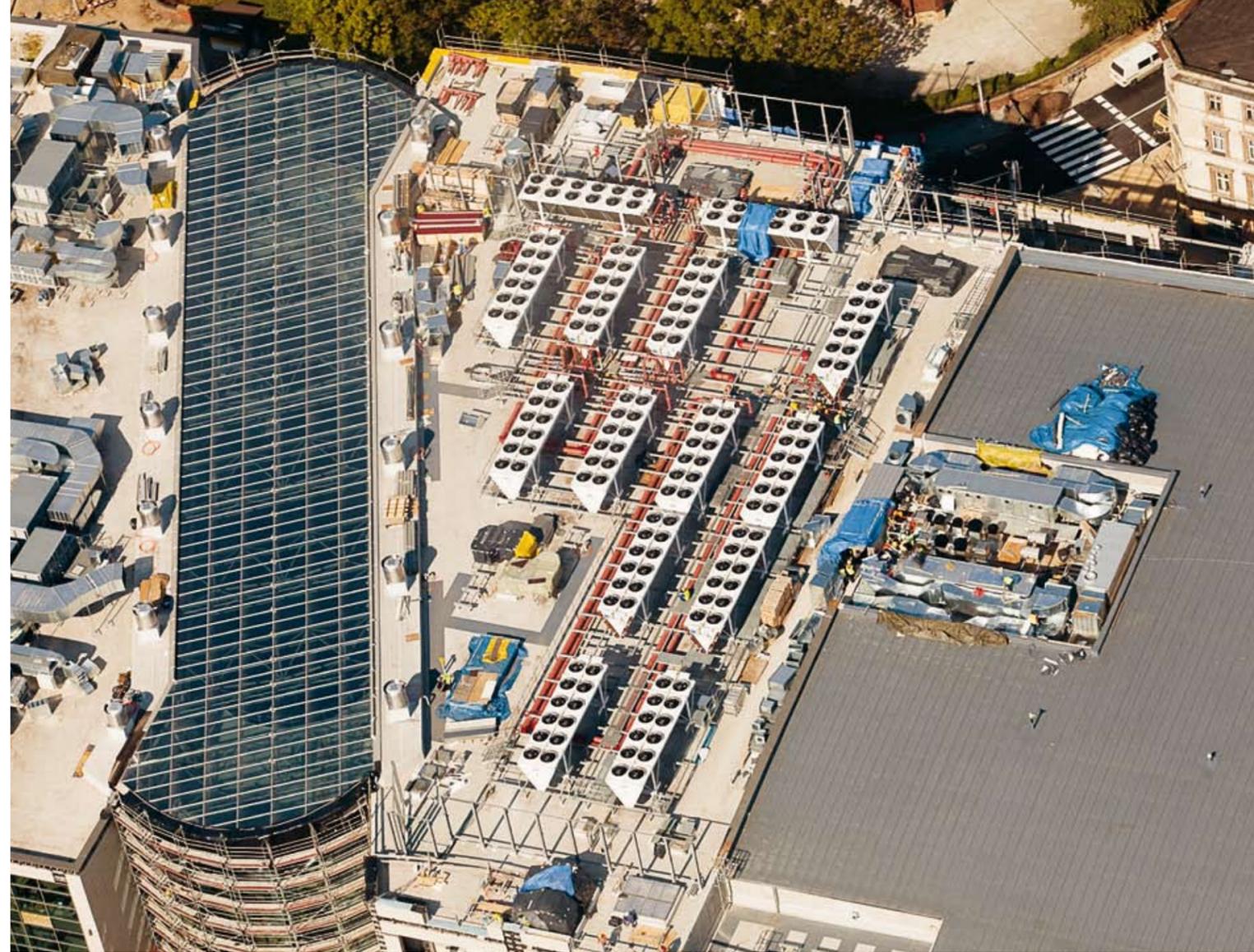
Come nasce e com'è strutturato il Gruppo LU-VE?

Nel 2011, il Gruppo LU-VE festeggia i suoi primi 25 anni. Nel 1986, con una brillante operazione di management buy-in, LU-VE SpA ha acquisito la Contardo S.p.A, in fase di liquidazione. Da scintilla di spirito innovativo siamo ora micro-multinazionale. Proprio in occasione del 25° anniversario, il Gruppo LU-VE ha potenziato le proprie capacità produttive e competitive. Infatti, lo scorso 9 aprile, è entrato in produzione il nuovo stabilimento della LU-VE Heat Exchangers (Changshu) Ltd, (a nord-ovest di Shanghai), che serve i mercati di Ci-

na, del Sudest asiatico (India, Malaysia, Singapore, Vietnam ecc) e dell'area Australia/Pacifico.

Inoltre, il 18 ottobre viene invece inaugurata la nuova ala (4.000 mq), che raddoppia lo stabilimento produttivo di "OOO SEST LU-VE", di Lipetsk in Russia. Oggi, il Gruppo LU-VE è composto da sette aziende produttive: 1.250 collaboratori qualificati, circa 300 mila mq di superficie totale, un terzo della quale coperta.

Inoltre disponiamo di uno dei più grandi laboratori d'Europa (1.000 mq) destinati alla ricerca e allo sviluppo. Del Gruppo fanno parte: LU-VE S.p.A. (Uboldo, VA), scambiatori di calore per la refrigerazione, il condizionamento dell'aria e le applicazioni industriali; SEST S.p.A. (Limana, BL), SEST LU-VE Polska (Gliwice, Polonia) e OOO SEST LU-VE (Lipetsk, Russia) tutte specializzate nel campo degli evaporatori statici per banchi e vetrine refrigerate; HTS - Heat Transfer Systems (Novosedly, Rep. Ceca), dedicata agli scambiatori di calore per applicazioni speciali e per il



AGORÀ SHOPPING CENTER, BYTOWN. POLONIA - CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA: 14 UNITÀ EHLD 1 - 12 MOTORI

settore del condizionamento; TECNAIR LV S.p.A. (Uboldo, VA), condizionatori di precisione per sale operatorie, camere bianche, laboratori, centri di calcolo e telefonia; LU-VE Heat Exchangers Ltd (Changshu, Cina), scambiatori di calore per la refrigerazione e il condizionamento. Il quadro è completato dal network di società commerciali, che operano a livello locale in: Australia, Austria, Costa Rica, EAU, Francia, Germania, Hong Kong, India, Polonia, Regno Unito/Eire, Russia, Singapore e Spagna.

Prodotti per la refrigerazione e il condizionamento: com'è composta la vostra gamma? Com'è organizzata la vostra rete in Italia?

La gamma dei prodotti di LU-VE SpA è vastissima, come pure sono vastissimi il range di applicazioni possibili e le varianti per ciascuna gamma: aeroevaporatori commerciali, aeroevaporatori industriali, aerorefrigeranti, condensatori in acciaio senza tubo (una tecnologia unica

al mondo), condensatori ventilati, raffreddatori di liquido con accessori speciali estremamente innovativi quali ad esempio i sistemi Water Spray System® e Dry & Spray®). Tutti hanno in comune la stessa filosofia costruttiva. Ecologia ed economia, intese come risparmi dei consumi energetici, riduzione della rumorosità e ridotto uso di fluidi refrigeranti. Economia di spazio e trasporti, cioè riduzione delle dimensioni di ingombro e peso. Economia di tempo che significa semplificazione delle operazioni di montaggio e manutenzione. Poi il design: per un'elevata e razionalizzata qualità estetica.

Infine la nostra rete distributiva italiana: è molto capillare e radicata sul territorio, per garantirci un'attiva presenza sul mercato. Negli anni abbiamo sempre più potenziato la nostra caratteristica distintiva, fatta di serietà e trasparenza sui dati tecnici (a vantaggio dell'utilizzatore); di servizio tecnico e commerciale molto competente pre e post vendita.



DALL'ALTO: MATTEO LIBERALI, DIRETTORE GENERALE DEL GRUPPO LU-VE

LA PALAZZINA UFFICI DEL GRUPPO LU-VE

Quanto sono importanti per voi le certificazioni?

Le certificazioni sono fondamentali. Equivalgono a un principio etico, a un "patto col mercato". Inoltre, sono uno strumento per differenziarci/caratterizzarci nell'ambito di alcuni progetti particolarmente qualificati. Il primo passo per dare garanzie agli utenti è senza dubbio la certificazione prestazionale Eurovent "Certify All" che rappresenta una tutela per il cliente finale. Nel 2000, in soli sei mesi LU-VE è stata la prima azienda in Europa a ottenere questa prestigiosa certificazione, per tutta la gamma dei condensatori, dei dry cooler e degli aeroevaporatori. Da allora il program-

ma di certificazione impone una verifica annuale (a campione) sulle varie gamme, a discrezione di Eurovent; impone altresì la certificazione di tutti i nuovi prodotti lanciati sul mercato. Questo sistema virtuoso assicura al progettista, all'installatore e all'utente finale, un'ulteriore garanzia di aver scelto componenti idonei a impianti di refrigerazione e condizionamento qualificati, in grado di assicurare condizioni operative ottimali e costi minimi, per tutto il ciclo di vita dell'impianto stesso. Inoltre Eurovent verifica e garantisce tutte le informazioni riportate sui cataloghi, quali: potenze, portate d'aria, consumi di energia, livelli sonori e caratteristiche costruttive.

Quanto è importante per voi il tema del rispetto dell'ambiente e delle emissioni?

Circa l'80% dell'energia consumata nell'Unione Europea deriva da combustibili fossili. Le ricadute ambientali di questo sistema, insieme alle inevitabili implicazioni economiche, rendono essenziale un uso più razionale dell'energia. La nostra ricerca e sviluppo sono all'avanguardia da sempre in questo campo e da 25 anni - non da oggi - il Gruppo LU-VE ha bene in mente i principi fondamentali di salvaguardia dell'ambiente. Siamo tra i primissimi ad avere ottenuto la prestigiosa certificazione UNI CEI EN 16001: 2009 "Sistemi di gestione dell'energia". Questa norma è un importante strumento per il miglioramento dell'efficienza energetica che consente: una riduzione dei costi energetici, il miglioramento continuo dell'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Già negli anni '90, siamo stati tra i pionieri, presentando una gamma "Green" e abbiamo "obbligato" Eurovent a introdurre il criterio della classificazione energetica dei prodotti (simile a quella per gli elettrodomestici). Con università e clienti multinazionali abbiamo lavorato e lavoriamo allo studio di nuovi refrigeranti, come per esempio la CO₂, dove siamo stati tra i precursori e siamo tuttora all'avanguardia.

Non ultimo, vorrei anche ricordare che dal 2008, presso la sede centrale del Gruppo a Uboldo (VA) è in funzione un impianto fotovoltaico. In questo arco di tempo ha prodotto oltre 450mila kWh consentendo un risparmio di oltre 84 TEP, con la conseguente riduzione delle immissioni nell'atmosfera di sostanze inquinanti e a effetto serra (circa 240mila kg di CO₂ evitate). Dal gennaio prossimo anche alla SEST di Limana entrerà in funzione il nuovo impianto fotovoltaico, ora in fase di ultimazione.

Quali sono i vostri investimenti in termini di risorse non solo economiche?

Il nostro motto è "La materia grigia è la nostra materia prima!". Quindi investiamo nelle nostre donne e nei nostri uomini. Investiamo nel nostro patrimonio umano. Investiamo in ricerca e sviluppo: in questo ambito, sin dall'esordio, le società del Gruppo LU-VE collaborano con alcune prestigiose accademie europee e italiane, in particolare con il Politecnico di Milano, e poi con le Università di Grenoble, Padova, Chemnitz, Ulster e con il Danish Technological Institute di Århus. Già da alcuni anni, il laboratorio LU-VE ha sperimentato l'utilizzo di codici CFD (Computational Fluid Dynamics) per lo studio dei processi termofluidodinamici degli scambiatori di calore. Siamo stati la prima azienda al mondo ad applicare soluzioni d'avanguardia alla refrigerazione commerciale e industriale: la tecnologia dei tubi rigati, la tecnologia delle superfici di scambio specializzate, la certificazione delle prestazioni, materiali e colori innovativi e design avanzato.

Molto in anticipo sui tempi, ci siamo sempre ispirati ad alcuni concetti chiave, che solo dopo, anche altri hanno riconosciuto e adottato. Proseguiamo su questa strada, con un programma che abbiamo chiamato "Verso l'eccellenza!". Poi ci sono anche gli investimenti nei siti produttivi, come per esempio il nuovo stabilimento in Cina e l'ampliamento di quello in Russia.

Il Gruppo LU-VE ha partecipato lo scorso mese di giugno a Power-Gen Europe di Milano: com'è andata e quali segnali avete percepito circa il futuro del vostro mercato?

Interessante. La cogenerazione e la produzione di energia è un settore da noi già praticato da alcuni anni, seppure in maniera non sistematica, con diversi progetti speciali. Oggi ci crediamo molto, ragion per cui stiamo investendo, perché siamo convinti di avere soluzioni tecniche adatte per questo specifico campo di applicazione e che - cosa ancor più importante - sono ancora una volta innovative rispetto alle soluzioni tradizionalmente utilizzate.

Per esempio, a Power-Gen, tra le altre cose, abbiamo presentato al settore il nostro Dry & Spray®: grande potenza e grandi performance, ridotto consumo di acqua, bassi consumi energetici, minori tempi di payback, impiego della Active Control Technology. Tutte caratteristiche che sono risultate essere molto attraenti per i processi di cogenerazione e di produzione di energia.

Alcuni dati del Gruppo LU-VE

1.250 collaboratori qualificati
289.000 m² di superficie totale
110.000 m² di superficie coperta
1000 m² di laboratori R&S
70% della produzione venduta in 90 Paesi
fatturato aggregato oltre 200 milioni di Euro

In che modo la vostra azienda si pone su un mercato come quello attuale e in che modo ne affronta le sfide?

Teniamo le antenne dritte! Cerchiamo di anticipare e di interpretare i segnali e le richieste dei diversi mercati su cui operiamo, sia in termini di applicazioni che di specificità geografiche. La nostra sfida è diventare sempre più flessibili e di adattarci a scenari fluidi che impongono nuovi traguardi di eccellenza. Il Gruppo LU-VE, nel suo complesso, cerca e frequenta campi di applicazione sempre più "demanding", dal punto di vista delle soluzioni tecniche e da quello delle soluzioni da sviluppare *ad hoc*.

Quali sono i principali ambiti di intervento?

Operiamo a più livelli. Alcuni li ho già ricordati: ricerca e sviluppo, anticipazione e interpretazione dei diversi mercati, rispetto dell'ambiente, attenzione alle donne e agli uomini che fanno parte della nostra azienda. Un elemento basilare è la nostra rete commerciale nazionale e internazionale: formazione, organizzazione gestione e ampliamento. Nell'arco di circa un anno e mezzo abbiamo ulteriormente potenziato il nostro network internazionale, creando nuove filiali commerciali sia in Europa (Austria) che in Medio Oriente (Emirati Arabi) e in Asia (Hong Kong, India e Singapore). Lo scopo è duplice: rafforzare le nostre posizioni in mercati maturi e penetrare nuove aree di sviluppo strategico. Per farlo oltre a quelle tradizionali, partecipiamo a molte fiere tecniche, sia in settori (per esempio Power-Gen) che in aree geografiche (per es. India), in cui prima non eravamo presenti. A ulteriore testimonianza del nostro ruolo di avanguardia nella ricerca e sviluppo, partecipiamo a ricerche e congressi internazionali. L'ultimo in ordine di tempo è stato il "23° International Congress of Refrigeration" di Praga. Il Gruppo LU-VE ha presentato due relazioni intitolate rispettivamente "Scambiatori di calore ad aria per cicli frigoriferi a CO₂" e "Nuovi scambiatori di calore aletati, con bassa carica di refrigerante".



A SINISTRA A DESTRA:
DRY COOLER DRY AND
SPRAY® - SVIZZERA
(FONTE: WALTER MEIER)

CONDIZIONAMENTO
DELL'ARIA, DRY
COOLERS EAL (CON
TECNOLOGIA STEP
TRASFORMER RUS) -
NORVEGIA

Quali sono state le vostre migliori "opere d'arte"?

Difficile scegliere. In Germania per esempio, i maggiori costruttori di auto hanno installato diversi nostri apparecchi EHL D Dry & Spray®: la Volkswagen nel laboratorio di ricerca di Wolfsburg, la Mercedes per il centro R&S di Stoccarda e la BMW per lo stabilimento di Lipsia. Altri apparecchi d'avanguardia della stessa famiglia sono presso la Fiera di Francoforte e la Clinica Universitaria di Marburg, qui in abbinamento a una nuova macchina per la cura dei tumori: una delle prime nel suo genere. La nostra filiale russa ha fornito i dry coolers per il condizionamento dell'aria di alcune delle più prestigiose istituzioni culturali russe: il Teatro Bolshoi, il Conservatorio Tchaikovsky, il Planetario e alcuni edifici dell'Università Statale di Mosca; oltre al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo. Altri apparecchi LU-VE (22 tra EAL ed EHL per il condizionamento e per il raffreddamento del campo di gioco), andranno invece nel "Bolshoi Ice Palace", una struttura da 12.000 posti che ospiterà tutti gli eventi di hockey, in occasione delle Olimpiadi invernali di Sochi 2014. In Francia, dodici dry coolers LU-VE sono stati installati sulla "Tour GDF Suez", il grattacielo uffici (185 m) che si trova a Courbevoie (Faubourg de l'Arche), vicino al quartiere degli affari di La Defense, a ovest di Parigi...e potrei continuare.

Garanzia, assistenza e manutenzione: ce ne vuole parlare?

Il Gruppo LU-VE pone sempre di più la propria attenzione all' "assistenza avanzata", cioè a quella fase in cui ci si occupa di definire: specifiche tec-

niche, corretti dimensionamenti, customizzazione del prodotto, valutazione di eventuali norme o regolamenti speciali, consulenza al cliente, assistenza in fase di primo avvio dell'impianto, formazione/addestramento di utenti e installatori, creazione di una rete di manutentori interni ed esterni altamente qualificati. È un fase anteriore all'assistenza / manutenzione vera e propria, come è correntemente intesa. È la fase che ci consente di pianificare, ottimizzare e al tempo stesso di ridurre e migliorare le tradizionali attività di manutenzione.

Organizzate dei corsi di aggiornamento e di formazione? Se sì, con quale frequenza e a chi sono destinati?

Ne organizziamo a tutti i livelli. Informazione, formazione e addestramento sono i cardini del sistema. Innanzitutto i corsi sono destinati alla sicurezza delle nostre persone.

Poi ne abbiamo altri più squisitamente tecnici a cui collaborano prestigiosi consulenti accademici, oppure clienti e fornitori. Abbiamo poi seminari e lezioni di lingua, economia e finanza. Di uno andiamo particolarmente fieri. Per il nostro personale straniero dello stabilimento di Uboldo, abbiamo un'insegnante di italiano specializzata: la sicurezza sul lavoro, la comprensione dei propri diritti, della busta paga eccetera, passano anche dalla corretta comprensione dell'italiano. Infine, abbiamo anche la borsa di studio "Ermanno e Chiara Liberali" destinata ai figli dei nostri collaboratori che si sono particolarmente distinti nello studio. Lo ripeto: informazione, formazione e addestramento sono i cardini del sistema.